



ADV - Newsletter

Numero 3 – Marzo 2024

FORMARE LE OPERATRICI/GLI OPERATORI SOCIALI PER IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Al via il nuovo insegnamento

Sono aperte le iscrizioni alla nuova edizione dell'insegnamento "*Formare le operatrici/gli operatori sociali per il contrasto alla violenza di genere*" a.a. 2023-2024.

Il corso di 56 ore, è finalizzato alla formazione di studenti, futuri professionisti e operatrici/ori, che avrà inizio a partire da aprile. E' rivolto a studenti dell'Università Milano – Bicocca. Nello specifico, può essere scelto come insegnamento a crediti liberi da parte di studenti frequentanti:

- il secondo e terzo anno del corso di laurea in Servizio Sociale;
- il terzo anno dei corsi di laurea triennali e i corsi di laurea magistrali di tutti i Dipartimenti (Sociologia e Ricerca Sociale Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa") e della di Economia e Statistica.

Link:

<https://adv.unimib.it/2024/02/14/iscrizioni-al-corso-formare-le-operatrici-gli-operatori-sociali-per-il-contrasto-della-violenza-di-genero/>

CEDAW: PUBBLICATO IL NUOVO RAPPORTO SULL'ITALIA

Il 19 febbraio 2024 è stato pubblicato da parte del Comitato CEDAW l'ottavo rapporto sull'attuazione della Convenzione per l'Eliminazione delle Discriminazioni contro le Donne da parte dell'Italia.

Il Comitato prende atto dei significativi progressi compiuti dalla presentazione dell'ultimo rapporto periodico e invita lo Stato parte a consolidare ulteriormente l'attuazione della Convenzione in tutte le sue dimensioni. Raccomanda di rafforzare in modo sistemico e in una prospettiva di lungo termine la dimensione di genere nell'attuazione della Convenzione e di adottare misure per affrontare efficacemente le disparità regionali nel godimento dei diritti delle donne.

Tra le raccomandazioni specifiche in materia di violenza di genere (28):

- Rafforzare l'attuazione del quadro normativo volto a prevenire, combattere e punire tutte le forme di violenza contro le donne, nonché del nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, e garantire che vengano stanziade adeguate risorse umane, tecniche e finanziarie per la loro attuazione, monitoraggio e valutazione.
- Incoraggiare la denuncia della violenza di genere contro le donne e le ragazze.



- Modificare il Codice penale per criminalizzare specificamente il femminicidio, compresa la violenza contro le persone LGBTI e incorporare una definizione di stupro basata sulla mancanza di espressione libera e volontaria del consenso, in modo che copra qualsiasi atto sessuale non consensuale e tenga conto di tutte le circostanze coercitive, in linea con gli standard internazionali sui diritti umani.
- Garantire, attraverso una formazione obbligatoria e continua dei giudici, pubblici ministeri, funzionari di polizia e altri funzionari incaricati dell'applicazione della legge, che la violenza di genere, compresa la violenza sessuale e domestica contro le donne, sia efficacemente indagata e perseguita.
- Valutare l'impatto delle nuove misure introdotte dalla Legge Cartabia nei casi di violenza di genere contro le donne.
- Garantire che i meccanismi alternativi di risoluzione delle controversie, come la mediazione, la conciliazione e la giustizia riparativa, non siano prioritari rispetto all'azione penale nei procedimenti penali e che non costituiscano un ostacolo all'accesso delle donne alla giustizia formale, e continuare e rafforzare ulteriormente gli sforzi per creare tribunali specializzati sulla violenza di genere contro le donne in tutte le regioni dello Stato parte;
- Finanziare adeguatamente i servizi di sostegno alle vittime.
- Garantire la raccolta sistematica di dati sull'incidenza di tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze.

Link:

https://www.informareunh.it/wp-content/uploads/CEDAW_Osservazioni_8_rapporto_Italia_2024_ENG.pdf

DICHIARAZIONE-CONTRO-LA-MODIFICA-ALLA-DIRETTIVA-EUROPEA-SULLA-VIOLENZA DA PARTE DELL' ACADEMIC NETWORK UN.I.RE

Molte le voci che si sono alzate contro la proposta del Consiglio dell'Unione europea di introdurre alcune modifiche alla Direttiva per il contrasto della violenza contro le donne e la violenza domestica. Tra queste anche quella dell'Academic Network UN.I.RE.

Ricordiamo che le modifiche proposte del Consiglio dell'Unione europea riguardano l'eliminazione:

- della nozione di "molestie sessuali nel mondo del lavoro" (art. 4 del testo),
- della previsione normativa in tema di stupro in assenza di consenso da parte della vittima (art. 5), rimuovendola così dai "reati riconducibili allo sfruttamento sessuale di donne e bambine.
- delle parole "genere" e "intersezionalità" in tutta la direttiva.

Link:

<https://unire.unimib.it/2024/02/05/unire-dichiarazione-contro-la-modifica-alla-direttiva-europea-sulla-violenza/>



- **Tutte/i coloro che intendono far pubblicare informazioni sul ADV – Newsletter sono pregate/i di inviare le proprie segnalazioni a: adv@unimib.it**
- **La Redazione valuterà di volta in volta le Vostre richieste, che devono essere affini ai temi del contrasto e della prevenzione della violenza di genere, domestica e sessuale.**

⇒ La Newsletter è a cura di Anna Gadda e della redazione di ADV

⇒ Per ulteriori informazioni: <https://adv.unimib.it/>